

Detto, fatto. Ecco il nuovo contratto

Sottoscritta l'ipotesi di CCNL del personale del comparto 2019-2021

- **Adeguamenti dello stipendio** tabellare; conglobamento dell'elemento perequativo e conglobamento di quota parte dell'indennità di amministrazione in godimento nello stipendio tabellare
- **Nuove opportunità di sviluppo professionale** per le lavoratrici e i lavoratori attraverso la previsione di procedure che, in fase di prima applicazione del nuovo Ordinamento e comunque entro il 31 dicembre 2024, potranno consentire il passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti e dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, valorizzando l'esperienza maturata e le competenze acquisite, anche in deroga al titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno
- **Più possibilità di sviluppo economico**, attraverso l'attribuzione di differenziali stipendiali (in luogo delle vecchie posizioni economiche) con procedure più semplici e prevedendo una maggiorazione fino al 3% del punteggio ottenuto per coloro che non abbiano conseguito progressioni da più di 6 anni. I nuovi differenziali stipendiali potranno essere attribuiti anche ai lavoratori attualmente collocati nelle fasce apicali di ciascuna area.
- **Previsione di una indennità di specifiche responsabilità**, finalizzata a remunerare compiti di responsabilità attribuiti al personale dell'Area degli Assistenti
- **Istituzione di un'Area delle elevate professionalità**, inizialmente vuota, e successivamente destinata al personale in possesso di laurea magistrale accompagnata, di norma, da un periodo pluriennale di esperienza in funzioni specialistiche o di responsabilità gestionali o professionali, il che consentirà di valorizzare le competenze del personale già in servizio.
- **Nuova disciplina del lavoro a distanza**, prevedendo accanto al lavoro agile senza vincolo di tempo, la forma del rapporto di lavoro da remoto, con vincolo di orario e l'applicazione di tutte le tutele legali e contrattuali previste per il lavoro in presenza

Procedure per il passaggio fra le aree in fase di prima applicazione del nuovo Ordinamento professionale (fino al 31/12/2024)

Requisiti per l'accesso alle procedure valutative.

I criteri per l'effettuazione delle procedure avvengono, previo confronto sindacale e nei limiti delle risorse previste, sulla base dei seguenti criteri ai fini della valutazione complessiva:

- esperienza maturata nell'area di provenienza (≥25% della valutazione complessiva)
- titolo di studio (≥25% della valutazione complessiva);
- competenze professionali acquisite (≥25% della valutazione complessiva).

Da Area degli Operatori ad Area degli Assistenti

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata;
oppure

b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata.

Da Area degli Assistenti ad Area dei Funzionari

a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata;
oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata